

BANCA CARIME - S.p.a.*Gruppo bancario Unione di Banche Italiane**ABI n. 3067.6 - Albo delle banche n. 5362 - Albo dei gruppi bancari n. 5026.0**Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi ed al Fondo nazionale di garanzia**Sede legale in Cosenza, viale Crati snc**Capitale sociale € 1.468.208.505,92 interamente versato**Codice fiscale, partita IVA e registro imprese di Cosenza n. 13336590156**Acquisto di ramo d'azienda da Banca Popolare di Ancona S.p.a.*

La Banca Carime S.p.A. (cessionaria) comunica che in data 30 maggio 2007 con atto del Notaio Armando Santus di Bergamo, Rep. n. 23.445, Racc. 10.230, Registrato a Bergamo il 14 giugno 2007 ed in pari data depositato presso i competenti Registri delle Imprese, e successiva dichiarazione di avveramento delle condizioni sospensive sottoscritta in data 28 giugno 2007, ha acquistato, con efficacia dalle ore 00.00.01 del 1° luglio 2007, da Banca Popolare di Ancona s.p.a. (cedente) con sede in Jesi, via Don Angelo Battistoni n. 4, capitale sociale interamente versato euro 122.343.580.,00, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Ancona 00078240421, ABI 05308.2, iscritta all'Albo delle Banche n. 301, appartenente al Gruppo Bancario "Unione di Banche Italiane (UBI Banca)", Albo dei Gruppi Bancari n. 5026.0, il ramo d'azienda costituito da n. 4 (quattro) sportelli bancari situati in:

Mercato San Severino (SA) Corso Armando Diaz, 101

Angri (SA) Corso Vittorio Emanuele, 126/132

Nocera Inferiore (SA) Via Barbarulo, 14

San Severo (FG) Corso Garibaldi, 87

Conseguentemente sono trasferiti alla Cessionaria, sempre con effetto dalle ore 00.00.01 del 1° luglio 2007, il complesso di beni e rapporti giuridici organizzato per l'esercizio dell'attività bancaria svolta dagli sportelli ovvero, in via esemplificativa e non esaustiva, le disponibilità liquide, i rapporti di clientela attivi e passivi, come da comunicazione che sarà effettuata ai singoli interessati alla prima occasione utile; i contratti con dipendenti che alla data di efficacia della cessione degli sportelli operano negli stessi; i rapporti contrattuali in essere alla data di efficacia concernenti gli sportelli sopra indicati e la loro attività, l'avviamento, i "dati personali" ex art. 16 comma 1 lett. b del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, relativi a soggetti (clienti, dipendenti, fornitori, consulenti, ecc.) e concernenti rapporti compresi nel ramo d'Azienda ceduto alla data del 1° luglio 2007, ad esclusione, altrettanto esemplificativamente, dei contratti diversi da quelli con clientela ordinaria, ai quali si riconosce carattere personale rispetto alla parte Cedente e comunque da questa stipulati, con riferimento non ai soli sportelli ceduti, ma a tutta la propria struttura; come indicato all'art. 2 dell'atto di cessione del 30 maggio 2007, sono esclusi dalla cessione i rapporti indicati in dettaglio all'allegato F del contratto stesso, le garanzie che li presidiano ed il contenzioso connesso; sono inoltre esclusi tutti i giudizi pendenti e quelli introdotti con domanda giudiziale notificata sino alla data del 29 giugno 2007; nonché le attività, le passività e i rapporti contrattuali (ancorché di pertinenza e/o riferibili al ramo di azienda) diversi dai beni ceduti, dalle passività e dai rapporti ceduti, con l'eccezione di quanto indicato in atto.

Il tutto così come meglio descritto nel suddetto atto del 30 maggio 2007.

I soggetti interessati potranno acquisire informazioni sulla propria situazione presso lo sportello sul quale sono appoggiati i propri rapporti bancari nelle ore di apertura al pubblico, ovvero direttamente presso la Direzione Generale della Banca Carime in Cosenza al Viale Crati.

La cessione del ramo d'azienda viene effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 58 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e degli articoli 2556 e seguenti del Codice Civile.

In particolare, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 385/93, i privilegi e le garanzie esistenti a favore del Cedente, di qualsiasi tipo e da chiunque prestati o comunque esistenti, conservano la loro validità ed il loro grado a favore della Cessionaria senza bisogno di alcuna formalità o annotazione; restano altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti.

Nei confronti dei debitori ceduti il presente annuncio produce gli effetti indicati nell'art. 1264 del Codice Civile; non sono pertanto necessarie l'accettazione o la notificazione previste da tale norma. I creditori ceduti hanno facoltà di esigere dalla Cedente o dalla Cessionaria, entro tre mesi dalla pubblicazione del presente annuncio, l'adempimento delle obbligazioni oggetto di cessione. Trascorso il termine di tre mesi, la Cessionaria risponderà in via esclusiva. Coloro che sono parte nei contratti ceduti possono recedere dal contratto entro tre mesi dalla pubblicazione del presente annuncio, se sussiste una giusta causa, fatta salva in questo caso la responsabilità della Cedente.

Bari, 5 luglio 2007

IL DIRETTORE GENERALE

(Rag. Riccardo Sora)

